



Ordine del giorno della Commissione contrattuale Uilca settore assicurativo

La commissione contrattuale Uilca del settore assicurativo riunita a Bologna il 3 e 4 marzo 2015, stigmatizza il tentativo di Ania di condizionare la trattativa anticipando le proprie pretese ancor prima che venga presentata la nostra piattaforma e ribadisce la validità della stessa in tutte le sue declinazioni.

In particolare:

- la richiesta economica complessiva come da piattaforma, da armonizzare con gli ultimi dati inflattivi. L'utilizzo dei parametri Ipca permette comunque una richiesta economica non distante da quella di piattaforma, sostenibile e coerente con le aspettative della categoria e con l'andamento di settore;
- il rafforzamento dell'area contrattuale, anche come argine a eventuali tendenze alle appaltizzazioni di attività, e l'inclusione nella stessa di Alleanza e Aisa;
- la riduzione di discrezionalità e effetti negativi della legge Fornero, e ancor più del jobs act; a partire dalla regolamentazione dei provvedimenti disciplinari;
- la creazione di una specifica area professionale per i call center nell'area amministrativa, con trattamento economico del terzo livello per tutti i lavoratori tranne gli addetti alla vendita, per i quali è previsto almeno il 70% del terzo livello come parte fissa, più le provvigioni da contrattare nei Cia;
- i temi del welfare, tra i quali esigibilità del congedo per maternità a ore, attualmente solo virtuale, mediante inserimento di appositi demands alla contrattazione aziendale.

Altresì Uilca respinge con fermezza ogni manovra tesa a destrutturare l'orario di lavoro, nello specifico l'attuale distribuzione con il venerdì pomeriggio non lavorativo.

Allo stesso modo Uilca respinge ogni attacco alla struttura economica del salario e al suo sistema di classi di anzianità, nonché il tentativo di introdurre nei call center totale deregulation per quanto attiene flessibilità e fungibilità.

La posizione dell'Ania intende condizionare il negoziato e rovesciarne la prospettiva: prima il primato delle imprese e le loro esigenze e poi, marginalmente, quelle dei lavoratori.

Proprio per queste ragioni Uilca intende consolidare e rafforzare il rapporto con i lavoratori, mediante il confronto costante e l'informazione corretta su tutti gli snodi della trattativa.

Uilca ritiene che il negoziato debba svolgersi sulla base dei contenuti espressi nella piattaforma unitaria, approvata da lavoratrici e lavoratori, non quindi su altre suggestioni.

Uilca ribadisce pertanto la propria volontà di proseguire nel solco della linea politica tracciata dal quinto congresso: **da una sola parte, dalla parte dei lavoratori**. Questa è la prospettiva giusta, questa deve essere la prospettiva del rinnovo contrattuale.

Bologna, 4 marzo 2015